

COMUNE DI LAMA DEI PELIGNI

Servizio Economico-Finanziario

OGGETTO: **PARERE RILASCIATO AI SENSI DELL'ART. 153, C. 4, D.LGS. N. 267/2000 SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022 – 2024 E DEL DUP 2022-2024**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Richiamato l'art. 153, c. 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che assegna al responsabile del servizio finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrate di compatibilità delle previsioni di spesa da iscriversi nel bilancio;

Esaminato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e dei suoi allegati, in particolare la nota integrativa al bilancio;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, predisposto conformemente all'art. 170, D.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che risultano rispettati tutti i principi di bilancio prescritti dall'art. 162, D.Lgs. n. 267/2000, con particolare riguardo ai principi generali e applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni;

Verificato che, dal prospetto allegato al bilancio di previsione, si desume l'equilibrio del bilancio di previsione 2022-2024;

Visto l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: "1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022";

Considerato quanto segue:

- il Comune di Lama dei Peligni **non** è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto **non** è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;
- è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale derivante dall'applicazione dei valori soglia indicati dal D.M. 17 marzo 2020;
- non sono utilizzati i proventi dei permessi di costruire per il finanziamento di spese correnti;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo di riserva e il Fondo di riserva di cassa sono stati quantificati nel rispetto dei limiti di legge;
- non risulta necessaria la costituzione del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali dal momento che dalle risultanze comunicate da apposita piattaforma AREA RGS, emerge che l'Ente ha ridotto il proprio stock del debito commerciale di oltre il 10% rispetto all'esercizio precedente con una commisurazione dei giorni pagamento pari a -2;
- il bilancio di previsione finanziario è stato predisposto in pareggio finanziario complessivo per la competenza, garantendo un fondo di cassa finale non negativo;
- le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata sommati ai contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti;
- nel calcolo delle previsioni di bilancio è stata operata una puntuale valutazione delle spese correnti, mantenendo solo quelle strettamente necessarie a garantire una puntuale erogazione di servizi pubblici essenziali, in correlazione con le esigenze di sviluppo;

Visti:

- il vigente regolamento di contabilità;
- lo statuto dell'Ente;

ATTESTA

- la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle previsioni di entrata;
- la compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi dell'art. 153, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000;

